



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE "SANTA MARTA"

Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924 C.F. n.92059320413



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio
Anno scolastico 2025/2026

CLASSE 5[^] F

**SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

Profilo di indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA

D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61; D.M. 24 maggio 2018, n. 92; D.M. 164 del 15 giugno 2022; O.M. n. 55 del 22/03/2024; O.M. 54 del 26 Marzo 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025/2026 5 F ACCOGLIENZA TURISTICA

1 Descrizione dell'Istituto e del profilo professionale in uscita

- 1.1 Presentazione dell'Istituto e del contesto
- 1.2 Obiettivi del corso di studi
- 1.3 Quadro orario settimanale

2 Profilo della classe

- 2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità dei docenti
- 2.2 Composizione e notizie sulla classe

3 Percorso didattico educativo

- 3.1 Programmazione
- 3.2 Attività di recupero e potenziamento
- 3.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nel triennio
- 3.4 Attività specifiche di orientamento
- 3.5 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione Civica
- 3.6 Attività extracurricolari

4 Valutazione degli apprendimenti

- 4.1 Criteri di valutazione
- 4.2 Annotazioni sulle simulazioni d'esame
- 4.3 Criteri attribuzione crediti
- 4.4 Criteri di attribuzione del voto in condotta

Allegati

- Programmi delle discipline
- Programma della disciplina trasversale Educazione civica
- Griglie di valutazione usate nella simulazione della prima prova scritta (comprese quelle per gli alunni DSA e con SOSTEGNO - Obiettivi minimi)
- Griglie di valutazione usate nella simulazione della seconda prova scritta (comprese quelle per alunni con DSA e con SOSTEGNO - Obiettivi minimi)
- Griglie di valutazione usate nella simulazione della prova orale (Allegato A, OM n. 55 del 22/03/2024, comprese quelle per alunni con DSA e con SOSTEGNO - OBIETTIVI MINIMI)
- Griglia di attribuzione del voto di condotta
- Tracce delle simulazioni delle prove scritte d'esame

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 Presentazione dell'Istituto e del contesto

L'Istituto d'istruzione superiore "S. Marta" di Pesaro offre un percorso professionale quinquennale, indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera", nei profili di *Enogastronomia*, *Enogastronomia con opzione Prodotti dolciari*, *Sala-bar e vendita* e *Accoglienza turistica*. L'Istituto si colloca in un territorio ad alta vocazione turistica, legata al paesaggio, agli ambienti storico-culturali e alle nuove forme turistiche dei prodotti tipici, dell'enogastronomia di qualità e degli eventi sportivi internazionali. Il settore turistico ristorativo è caratterizzato da piccole e medie imprese a conduzione familiare, molte delle quali stagionali, tipico del modello marchigiano, che da un lato creano per la scuola opportunità di relazione con esperti per approfondire argomenti, ospitare studenti in stage e in prospettiva occupazionale a conclusione del percorso di studi, dall'altro limita l'applicazione di nuovi modelli di gestione della ristorazione e dell'ospitalità.

La scuola attrae studenti provenienti da un ampio bacino, anche al di fuori della provincia di appartenenza, e circa il 15% sono stranieri provenienti da oltre 27 nazionalità che contribuiscono all'internazionalizzazione dell'Istituto. Le famiglie di provenienza sono spesso impiegate in settori in cui è alta la precarizzazione e la crisi del sistema economico marchigiano. Vi è inoltre un'alta percentuale di alunni con BES che comporta la necessità di personalizzare i percorsi didattici, con notevole impegno da parte dei docenti, ma anche una ricaduta positiva sull'intero contesto classe.

Nonostante queste complessità, dalle valutazioni degli studenti in ingresso emerge una percezione dell'utenza positiva rispetto all'Istituto, sia in termini di qualità dell'istruzione professionale che di possibilità occupazionali sul territorio e all'estero e/o nei paesi di origine degli alunni.

1.2 Obiettivi del corso di studi

In linea con quanto previsto dalla Riforma degli Istituti Professionali (art. 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 61/2017 e Allegato A – DM 92/2018 Regolamento) il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Enogastronomia e ospitalità alberghiera**" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

- OBIETTIVI GENERALI

Al termine del percorso, il Diplomato consegue **i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi professionali** ed è quindi in grado di:

- 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

- 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti.
- 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.
- 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- 9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

- OBIETTIVI SPECIFICI

Nel profilo di indirizzo "**Accoglienza turistica**", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di accoglienza ed ospitalità alberghiera a favore della clientela nazionale ed internazionale; inoltre, organizza, promuove e gestisce l'offerta dei servizi turistici, avvalendosi delle moderne tecnologie.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare strumenti gestionali nella produzione di servizi di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza

- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Partecipare alla progettazione, in collaborazione, con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco-sostenibilità ambientale.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Contribuire alle strategie di destination marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

1.3 Quadro orario settimanale

Discipline area comune	V anno
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	4
Matematica	3
Storia	2
Scienze motorie e sportive	2
RC o attività alternative	1
Totale ore area comune	16
Discipline area di indirizzo	

Seconda lingua straniera (francese)	3
Diritto e tecn. Amministrative della struttura ricettiva	5+1
Lab. dei Servizi di accoglienza turistica	5+1
Tecniche di Comunicazione	2
Totale ore area di indirizzo	16
Ore settimanali complessive	32

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità dei docenti

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024, "Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024" art.12 comma 1, in cui si stabilisce che "Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi."

Il Consiglio di Classe ha deliberato l'individuazione dei seguenti commissari interni:

- Il Prof.re Angelini Anatol per "Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive"
- La Prof.ssa Donadei Maria Antonella per "Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica"

2.2. Composizione e notizie sulla classe

Qualifica IEFP
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Non conseguita
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Qualifica regionale operatore ai servizi di

promozione e accoglienza
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Non conseguita
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Non conseguita
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Non conseguita
Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza

La classe 5 F indirizzo Accoglienza turistica è formata da 20 alunni, 15 ragazze e 5 ragazzi, nella quale sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali certificati, tutti caratterizzati da Disturbi Specifici di Apprendimento, nessuno per i quali è previsto il sostegno.
Nel corso del quinto anno si sono avvicendati nuovi docenti per la maggior parte

delle discipline (Tecniche di comunicazione, Matematica, Tedesco, Storia e Italiano) per cui la classe si è dovuta confrontare con approcci metodologici e di relazione interpersonale nuovi che hanno interrotto la continuità didattica e hanno creato, almeno in fase iniziale, alcune difficoltà. Nel corso del quinto anno, a partire dal 4 febbraio, vi è stata inoltre una sostituzione della docente di Accoglienza turistica, con un supplente temporaneo sino al 10 aprile.

La materia di indirizzo (Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica) nel quinto anno si caratterizza per un approccio prevalentemente teorico con qualche approfondimento laboratoriale.

Durante il quinto anno il clima nella classe è stato generalmente buono, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, perché il gruppo classe sembrava interessato al raggiungimento di obiettivi condivisi. La classe, fin dal terzo anno, si è presentata però poco coesa a livello sociale, tant'è che si sono formati vari gruppi di studenti. Nel corso dell'anno però si è notato un maggiore avvicinamento tra vari alunni, che hanno portato alla creazione di nuovi gruppi di amicizie.

LA 5 F è una classe che, nel corso del triennio, ha vissuto diversi inserimenti di alunni provenienti da altre realtà o istituti, con cui ha dovuto imparare a rapportarsi, a volte con estrema difficoltà. Alcuni di loro non sono riusciti a portare a termine il percorso intrapreso, altri hanno saputo convogliare le proprie potenzialità nel raggiungimento del traguardo finale. Pertanto, due alunni hanno espresso volontariamente il loro ritiro dalle lezioni, non frequentando la scuola e il regolare svolgimento delle lezioni dal mese di settembre/ottobre: di cui solo uno di essi svolgerà gli esami da privatista.

Nonostante le difficoltà relazionali, molti di loro si sono sempre dimostrati interessati al dialogo educativo e didattico. Una maturità che ha permesso loro di raggiungere dei buoni livelli di apprendimento.

Altri si sono lasciati condizionare da interessi personali e sopraffare dalla scarsa continuità ed assiduità nello studio, puntando al raggiungimento degli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline.

Dal punto di vista laboratoriale e professionale, la maggior parte degli allievi dimostra buone capacità di problem solving ed una completa autonomia nella gestione delle attività che la docente tecnico pratica ha assegnato nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda le abilità e il rendimento scolastico, la classe in generale si attesta su un livello discreto, con percorsi di crescita personale e di acquisizione di consapevolezza; con alcuni allievi gli stimoli proposti non sono stati colti come opportunità di crescita, ma come impegni gravosi da portare a termine, ed i docenti hanno investito molte energie per cercare di rafforzare in loro una partecipazione più attiva e fiduciosa nei confronti del percorso didattico proposto. Altri hanno saputo cogliere egregiamente le opportunità, dimostrando serietà, responsabilità ed autonomia nella gestione del proprio percorso di studio. Infine, si segnalano, situazioni di fragilità certificate nel corso dell'anno, tra cui il caso di un'alunna, individuata inizialmente come potenziale BES e successivamente regolarizzata dagli enti competenti.

Nel complesso, la classe ha dimostrato in tutto il percorso scolastico una buona disponibilità a partecipare alle attività extra-scolastiche proposte dalla scuola (Open Day, Attività di promozione dell'Istituto e eventi organizzati a scuola). Gli allievi sono stati coinvolti nella gestione di piccoli convegni, eventi tenuti a scuola, illustrazione di percorsi alla scoperta del territorio, attività al front office della scuola. Hanno potuto conoscere da vicino professionisti del settore turistico: hostess di volo, responsabile di agenzie di viaggio, direttore d'albergo,

accompagnatore turistico, promotore delle vendite di tour operator ed agenzie di viaggio.

Le valutazioni relative al PCTO svolti nel triennio fanno emergere un giudizio globale sulle capacità, sulla partecipazione e sull'impegno più che buono e in alcuni casi ottimo. Dalle attività di orientamento svolte, a volte in video-conferenza e a volte in presenza, dal dialogo individuale con gli allievi emerge tuttavia che solo una parte della classe è interessata a proseguire il proprio percorso professionale nell'ambito del settore di indirizzo e diversi sono interessati a proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso Universitario.

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti UDA trasversali:

- "Sostenibilità e tracciabilità": il futuro del nostro pianeta.

3. PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO

3.1 Programmazione

La programmazione didattica, pianificata dal consiglio di classe, è stata sostanzialmente seguita.

Metodologie di lavoro e strumenti utilizzati:

Le metodologie di lavoro e di strumenti utilizzati sono stati condivisi all'interno del consiglio di classe, tra colleghi e con gli studenti. La classe ha lavorato a volte in piccoli gruppi, in coppia e individualmente, utilizzando i libri di testo proposti e materiali integrati caricati su classroom o forniti dai docenti in formato cartaceo.

Per gli studenti con BES si sono usati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai rispettivi PDP (uso di mappe, tabelle, calcolatrice, consegne semplificate, tempi più lunghi per l'espletamento delle prove); nella correzione delle prove scritte si è tenuto conto del contenuto delle stesse, più che della forma e sono state considerate.

e appropriate risposte date in modo puntuale e/o schematico. La didattica è stata supportata da materiali, schemi o anche video-tutorial a disposizione di tutta la classe e particolarmente utili per gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali il CdC si è impegnato ad adeguare le misure compensative e dispensative di cui necessitano, previste dai relativi PDP, alle nuove modalità di didattica a distanza.

Si rinvia, per il dettaglio, alle Relazioni di presentazione degli studenti con BES/DSA/disabilità allegati in fascicolo riservato (Allegati a disposizione della Commissione).

Per quanto riguarda il colloquio orale d'esame, il Consiglio di Classe suggerisce la possibilità di poter utilizzare documenti come schemi o mappe solo per gli alunni con BES/DSA, previa presentazione alla commissione d'esame (entro 48 h prima), e successivamente approvate in plenaria.

Per le specifiche si rinvia alle relazioni di presentazione all'esame di Stato dei candidati con DSA/disabilità allegate in fascicolo riservato.

3.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nell'a.s. in corso, è stata effettuata una pausa didattica in tutte le discipline all'inizio del secondo quadrimestre per il ripasso e il recupero delle lacune evidenziate nelle valutazioni del primo quadrimestre. Durante l'anno scolastico, inoltre, i singoli docenti hanno effettuato nelle rispettive discipline il recupero in itinere, come pianificato nelle programmazioni disciplinari.

Al termine dei recuperi sono state effettuate le relative verifiche.

3.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: attività nel triennio

Nell'a.s. 2018/2019, con la L. 145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza

Scuola Lavoro sono stati rinominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), a sottolineare la valenza orientativa e le competenze trasversali maturate attraverso stage aziendali ed esperienze professionalizzanti che rappresentano un ponte tra i processi scolastici e il mondo delle imprese, dove la responsabilità formativa è condivisa da scuola e impresa secondo una metodologia comune (art. 5, DPR 87/2010, D. Lgs. 61/2017).

Le aziende dislocate sul territorio sono state scelte dalla scuola, coinvolgendo anche gli studenti, in modo da avere uno stretto legame con la qualifica e l'indirizzo degli alunni stessi; ogni percorso è stato monitorato e valutato sia dall'azienda che dal Consiglio di classe, facendo confluire tali valutazioni soprattutto all'interno delle materie d'indirizzo.

Gli stage aziendali svolti nell'ambito dei PCTO sono stati integrati durante tutto il triennio dalla partecipazione ad eventi, manifestazioni e percorsi ad adesione volontaria, incontri con esperti e attività laboratoriali, concorsi, gare e progetti per valorizzare le eccellenze, valutate di anno in anno.

La maggior parte della classe ha risposto con entusiasmo a tali proposte, **distinguendosi per la disponibilità a partecipare alle iniziative volontarie organizzate dalla scuola e ottenendo in genere buone valutazioni, in alcuni casi eccellenti.**

In quinta, si è dato infine spazio alla riflessione sulla valenza orientativa e le competenze trasversali e professionali acquisite con i PCTO svolti nel percorso di studi e gli studenti supportati dai tutor e dal CdC sono stati invitati ad elaborare una relazione dell'esperienza di PCTO da presentare al colloquio orale.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno coinvolto tutti gli alunni della classe per un totale di oltre 210 ore, come previsto dalla Riforma degli istituti professionali e dal progetto PCTO d'Istituto approvato con delibera del Collegio docenti n. 25 dell'11/04/2019, con la seguente articolazione:

- **Nella classe terza a.s. 2023/24**: Gli alunni hanno svolto lo stage dal 12.04.2024 al 20.05.2024 presso diverse strutture, come da riepilogo allegato.

- **Nella classe quarta a.s. 2024/25**: Gli alunni hanno svolto lo stage dal 23.04.2025 al 08.06.2025.

- **Nella classe quinta a.s.2025/26**: vedi in "progetti".

3.4 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno avuto la possibilità di frequentare percorsi di:

Orientamento al lavoro e all'università:

- Talent Day: Incontro con la Confcommercio albergatori ristoratori 29 marzo.
- "Il referendum del 2 giugno 1946".
- "Le radici della legalità", e "La pericolosità delle sostanze stupefacenti e le conseguenze della tossicodipendenza".

I docenti delle aree Professionale, Linguistica, Socio economiche hanno costantemente fornito a chi ne facesse richiesta informazioni e supporto orientativo su sbocchi lavorativi, percorsi post-diploma e universitari, scelte di indirizzo e riflessione sulle proprie attitudini.

3.5 ATTIVITÀ E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli studenti nel corso dell'anno hanno svolto i seguenti argomenti attinenti a "Educazione alla cittadinanza" e a "Educazione Civica", nell'ambito delle diverse discipline in cui si articola il piano di studi:

- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:

Argomenti attinenti a "Educazione Civica" trattati durante l'a.s. 2025/2026 nell'ambito delle diverse discipline in cui si articola il piano di studi:

A. Costituzione e legalità

- Articoli della Costituzione su cultura e tutela del paesaggio
- Gli organismi internazionali del turismo: OMT, Wttc e UE
- Le fonti normative internazionali , comunitarie e interne del diritto turistico
- Codice del Turismo e diritti del turista
- Le donne nel mondo dell'imprenditoria: la lenta acquisizione dei diritti civili e l'emancipazione attraverso l'istruzione e l'insegnamento
- Visione del video "Caro marziano" nel giorno della memoria
- Alla scoperta della cittadinanza europea
- Il Bilancio e i fondi dell'UE
- Il referendum del 2 giugno 1946

B. Sviluppo sostenibile

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Visione del documentario "before the floor" (punto di non ritorno)

C. Cittadinanza digitale

- il valore delle parole

3.6 ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Negli a.s. 2023/24 a Firenze nel mese di Marzo
- Negli a.s. 2024/25 a Torino nel mese di Marzo

PROGETTI E VISITE AZIENDALI

Terzo anno a.s. 2023/2024

- Progetto "ERASMUS in Germania" dal 18.01.2024 al 18.02.2024;
- Corso per la certificazione Trinity B1 e B2 (24 ore);
- Erasmus in Irlanda dal 15/01 al 15/02 2024;

- "Progetto madrelingua in classe PRO" (Francese) n. 4 ore tra i mesi di marzo e maggio 2024.
- Progetto bowling presso SPORT PARK FANO classi TERZE
- Progetto "Crescere per Rossini"
- Partecipazione, in qualità di hostess/steward e guide turistiche all'organizzazione del concorso Rossini Gourmet
- Partecipazione alle Giornate Fai presso Villa Cattani Stuart di Pesaro in qualità di Apprendisti ciceroni
- Progettazione, pianificazione, gestione a diversi eventi interni ed esterni alla Scuola in qualità di hostess/steward

Quarto anno a.s. 2024/2025

- Progetto "Servizio cena AIS" il 30-10-2024;
- Progetto "Assistenza colloqui scuola media Padalino" il 12-12-2024;
- Progetto "Accoglienza al pranzo ex studenti Collegio Gioventù Italiana" il 21-11-2024;
- Progetto "Assistenza ai colloqui generali c/o ICS Leopardi di Pesaro" 11-12-2024;
- Progetto "Inaugurazione Albero Falcone" il 21-03-2025;
- Progetto "Web radio e creazione di podcast" il 21-05-2025;
- "Progetto madrelingua in classe PRO" (Francese) n. 4 ore tra il mese di marzo e il mese di maggio 2025;
- Partecipazione al viaggio-PCTO a Montpellier per alcuni studenti;
- Partecipazione di alcuni alunni al corso di potenziamento del francese parlato;
- Corso per la certificazione Trinity B1 e B2 (24 ore);
- Corso per la certificazione Cambridge B1, B2 e C1 (80 ore + esperienza lavorativa a Londra presso Charity shops per 3 settimane);
- Erasmus in Irlanda novembre e dicembre 2024;
- Uscite didattiche all'Argentario settembre 2024
- PCTO in Irlanda da 12 al 25 marzo 2025;
- PCTO in Germania da 12 al 25 marzo 2025.
- Partecipazione alla festa di Cartoceto in qualità di guide turistiche all'interno del Teatro del Trionfo
- Partecipazione, di alcuni alunni, alle giornate di Hackaton
- Progetto CAP 1: progettazione e realizzazione di un Podcast fruibile sulla piattaforma RaiPlaySound dal titolo "Fiumemare"
- Progetto HUB (interviste durante eventi e redazione articoli per rubrica "curiosità" sulla Newsletter e articolo sull'Avvenire relativo alla piantumazione dell'Albero di Falcone)
- Pianificazione e gestione accoglienza dei partecipanti all'evento a Rondine con il Principe di Monaco
- Progettazione, pianificazione e gestione del Pranzo della Memoria
- Progettazione, pianificazione e gestione della presentazione del libro di Nicoletta Tagliabracchi
- Progettazione, pianificazione e gestione della inaugurazione del Santa Marta Festival
- Gestione di tantissimi eventi con stakeholders locali (Rotary, Ceis, Università dei Saperi, Carabinieri, Collegio Gioventù Italiana)
- Progettazione di tantissime attività di promozione del percorso di accoglienza turistica
- Piano estate 2025

Quinto anno a.s. 2025/2026

- Progetto "Oscar della ristorazione" il 23/03/2026;
- Progetto "Alla scoperta della cittadinanza Europea" il 26-02-2026;
- Attività "Progetto madrelingua in classe PRO" (Francese) n. 4 ore tra il mese di febbraio e il mese di marzo 2026;
- Partecipazione al viaggio-PCTO a Parigi e a Cannes per alcuni studenti;
- Leggere Proust in sala da tè: progetto in collaborazione con il Liceo linguistico "T.Mamiani" di Pesaro;
- Corso per la certificazione Trinity B1 e B2 (30 ore);
- PCTO a Dublino (dal 12 al 24 gennaio 2026), PCTO a Monaco (dal 19 gennaio al 1 febbraio 2026)
- Corsi pomeridiani in area STEM, di orientamento e antidispersione-competenze di base di indirizzo nell'ambito del PNRR (DM 170, DM 65, DM 19, DM 176)
- Policoro febbraio 2026

INCONTRI E CONFERENZE

- INCONTRO in Aula Magna per il Progetto Admo League 2026, per un incontro con il presidente dell'ADMO Marche, Avv. Lorenzo Rossini.
- INCONTRO in Aula Magna per il Progetto " Le radici della legalità" sulla pericolosità delle sostanze stupefacenti e le conseguenze della tossicodipendenza con il dott. Cesare Grianti.
- INCONTRO in Aula Magna SUL REFERENDUM CONFERMATIVO del 22 e 23 marzo 2026.
- INCONTRO in Aula Magna sulla Sicurezza stradale e le novità del Codice della strada in presenza in aula Magna
- Progetto "Alla scoperta della Cittadinanza Europea" con i funzionari della Regione il 18 e 26 marzo, 21 aprile, 13 maggio

PROVE INVALSI

Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI nel mese di Marzo 2026, **dal 16 al 20 marzo.**

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti, i docenti hanno utilizzato le griglie definite a livello di dipartimento, comunicate agli alunni ad inizio anno assieme alla programmazione curricolare.

Nel corrente anno scolastico, i criteri di valutazione relativi alle singole discipline sono quelli riportati nelle programmazioni di dipartimento.

4.2 ANNOTAZIONI SULLE SIMULAZIONI D'ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: il 02/03/2026 e 15/04/2026 dalle ore 08.00 alle ore 14.00.

SIMULAZIONI SECONDA PROVA SCRITTA: il 03/03/2026 e il 23/04/2026 dalle ore 08.00 alle ore 14.00.

Sarà svolta una simulazione della prova orale il 18/05/2026 per due studenti; tutta la classe parteciperà in qualità di uditori; la prova si concentrerà sulle discipline oggetto d'esame.

Criteri di valutazione: griglie di valutazione in allegato.

4.3 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio

Il credito scolastico viene attribuito secondo le recenti disposizioni ministeriali contenute nell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55/2024, "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024", in cui si stabilisce che *"in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo."*

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- media dei voti (se la media è > allo 0,50 della fascia di appartenenza, viene attribuito il punteggio max della fascia stessa)
- frequenza e assiduità
- partecipazione e interesse
- impegno e partecipazione ad attività aggiuntive.

Porta all'assegnazione del credito più alto della fascia di appartenenza la presenza di almeno due di questi criteri oppure, in alternativa o aggiunta, di un credito riconosciuto valido.

CREDITI FORMATIVI

Valutazione dei crediti formativi

Danno luogo a credito formativo le esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.

La certificazione dell'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali l'esperienza è stata realizzata e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa e una dichiarazione della sua regolarità fiscale e previdenziale, se trattasi di esperienza lavorativa. I crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidati dall'autorità diplomatica e consolare (D.P.R. 323 del 23.07.1998 art. 12 – D.M. 34 del 10.02.1999 e successive integrazioni).

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto in condotta è stata utilizzata la griglia allegata.

5. ALLEGATI

AL DOCUMENTO

Programmi delle varie discipline	n. 11
Programma della disciplina trasversale Educazione Civica	n. 1
Griglie di valutazione usate nella simulazione della prima prova	n. 6
Griglie di valutazione usate nella simulazione della seconda prova	n. 2
Griglie di valutazione della prova orale	n. 1
Griglia di attribuzione del voto di condotta	n. 1
Tracce delle simulazioni delle prove scritte d'esame	n. 4

DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE



"TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE"

Classe 5^a Sezione F Anno Scolastico 2025/2026

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1 Acquisire consapevolezza e padronanza dei meccanismi del processo di comunicazione	5. Migliorare la capacità di fare squadra e lavorare in gruppo con efficacia, stabilendo costruttive relazioni interpersonali e sociali
2 Riconoscere e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati ai fini di ottimizzare l'interazione nel contesto organizzativo e professionale di riferimento	6. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
3 Analizzare e valutare le campagne di comunicazione e pubblicitarie nazionali e internazionali, con particolare riferimento agli aspetti del linguaggio	7. Considerare la comunicazione e il fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale
4 Riconoscere differenze di cultura e di atteggiamento degli interlocutori e dei destinatari delle comunicazioni, anche al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato	8. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e coordinamento con i colleghi

Programma Didattico svolto per Argomenti

PERIODO	TITOLO ARGOMENTO	CONTENUTI PRINCIPALI
Ottobre	Ripasso. Il processo di comunicazione	Breve storia della comunicazione I fondamenti della comunicazione: cosa significa comunicare, la comunicazione umana, bisogni e comunicazione: la piramide di Maslow
Novembre	Ripasso. I modelli di spiegazione del processo comunicativo.	Gli scopi della comunicazione. La comunicazione interpersonale e sociale. La funzione identitaria nella comunicazione: i gruppi. I rumori della comunicazione: gli stereotipi. Il modello matematico (la comunicazione lineare). La teoria di Jakobson e gli elementi della comunicazione. Le funzioni linguistiche. Il modello di comunicazione circolare.
Dicembre	Ripasso. I modelli di spiegazione del processo comunicativo.	Il modello semiotico. I codici comunicativi. La semiotica e la promozione turistica.
Novembre	La comunicazione di gruppo	Il concetto di gruppo. Il gruppo come sistema. L'interdipendenza nel gruppo. La rete di comunicazione in un gruppo. Le dinamiche di gruppo. Le dinamiche negative.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE
"Santa Marta - Pesaro"
PESARO - PU

		La leadership. I conflitti nel gruppo. La gestione dei conflitti: strategie e stili. Il team work. Le tappe evolutive del team. Il gruppo maturo.
Gennaio	Ripasso. Verifiche e interrogazioni.	
Febbraio	La comunicazione di gruppo	Il concetto di gruppo. Il gruppo come sistema- L'interdipendenza nel gruppo. La rete di comunicazione in un gruppo. Il gruppo e le sue caratteristiche: i concetti di struttura e dinamica di gruppo. Le dinamiche all'interno dei gruppi: caratteristiche positive e negative. Il capro espiatorio, lo stereotipo e la leadership.
Marzo	La comunicazione di gruppo	La gestione dei conflitti: strategie e stili.
Aprile	La comunicazione di gruppo	Barriere comunicative nel gruppo
Maggio	Verifiche e interrogazioni.	

Pesaro,30/04/2026

PROGRAMMA SVOLTO – a.s. 2025/26

Disciplina: Storia

Classe: V **Sez:** F - Indirizzo di Accoglienza Turistica

Libro in adozione: G. Borgognone, D. Carpanetto, Abitare la storia, vol. 3, ed. scolastiche Bruno Mondadori

Modulo 1: L'Europa dei nazionalismi

L'Europa verso la guerra

- Società di massa e Belle époque
- L'antisemitismo
- L'affermazione del Socialismo
- La divisione in blocchi: Triplice Alleanza e Triplice Intesa

La Prima guerra mondiale

- Le cause profonde e il *casus belli* (il 1914)
- Da guerra di movimento a guerra di trincea
- Il 1915: l'Italia entra in guerra
- Lo svolgimento del conflitto
- La svolta del 1917
- La guerra italiana
- Il crollo dell'Austria-Ungheria e la resa della Germania

Una pace instabile

- Il bilancio della guerra
- La conferenza di Parigi e il ruolo del presidente
- Wilson La Società delle nazioni e i progetti di pace
- Il Trattato di Versailles
- La dissoluzione di tre imperi e la nascita di nuovi stati

Modulo 2: L'Europa dei totalitarismi

La Rivoluzione russa e lo stalinismo

- Caduta del regime zarista

- La Rivoluzione d'ottobre
- L'uscita dalla guerra
- Lenin e la "dittatura del Partito comunista"
- La NEP
- Nasce l'URSS
- Stalin e il Terrore
- Lo Stato totalitario

Il fascismo

- Il drammatico dopoguerra in Italia
- Biennio rosso (lotte sociali e sindacali)
- I fasci di combattimento
- La marcia su Roma
- Lo Stato autoritario
- L'assassinio di Matteotti
- Le Leggi fascistiche e la nascita del regime
- Patti lateranensi
- La politica economica di Mussolini
- La conquista dell'Etiopia e la nascita dell'impero

1929: La prima crisi globale

L'economia americana e il liberismo

I mercati si contraggono

il 24 ottobre e il crollo della borsa

La Grande depressione si propaga al mondo

Roosevelt e il New Deal

Il nazismo

- La repubblica di Weimar alle prese con le condizioni del Trattato di Versailles
- La crisi economica tedesca
- Le Destre nazionaliste soffiano sul fuoco e l'ascesa del Nazismo
- Hitler sale al potere
- Le "leggi eccezionali" e la "nazificazione" della Germania

- Terzo Reich, "spazio vitale" e razzismo
- I campi di concentramento e la persecuzione degli ebrei
- La Guerra di Spagna
- Comincia la vendetta di Hitler: il 1938 e il 1939

Modulo 3: Il crollo dell'Europa

La Seconda guerra mondiale

- La guerra lampo di Hitler
- Il 1940: l'Italia entra in guerra
- La Battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'URSS
- Pearl Harbor e l'intervento degli USA
- La Shoah
- La svolta del 1943
- La resa della Germania e poi del Giappone

La "guerra parallela" dell'Italia

- L'8 settembre 1943
- L'Italia divisa
- Il CLN
- La Repubblica di Salò
- La Resistenza
- Il 25 aprile 1945

Pesaro, 14/05/2026

**Programma
svolto a.s.
2025-2026**

Disciplina: **Lingua inglese**

Classe: **5^ Sez. F** (Ricevimento)

Libro di testo in adozione: Book now!

CONTENUTI

Elenco dei contenuti oggetto di trattazione suddivisi in moduli e unità didattiche:

Modulo 1: THE U.S.A. - USA at a glance (pag. 280 e 281); New York (pag. 302); Places of interest (da pag. 303 a 305).

Modulo 2: LITERATURE – *Pride and Prejudice* by Jane Austen (appunti del docente): the plot, the main themes and the main characters. La classe si è basata sulla visione del film *Becoming Jane* sulla vita romanzata dell'autrice e *Pride and prejudice* per la comprensione del romanzo; alcuni alunni hanno anche letto la versione facilitata del libro.

Modulo 3: MY TRIP - Ogni studente ha creato un itinerario di un viaggio già fatto oppure di un viaggio che vorrebbe fare a partire dai documenti necessari, i mezzi di trasporto per arrivare a destinazione, i luoghi di interesse e altre informazioni.

Modulo 4: TRANSPORTATION (material condiviso su Classroom)- By water, By land, Air travel, overbooking; travel documents (oppure da pag. 55 a 69).

Modulo 5: UDO - SUSTAINABILITY Appunti del docente su Agenda 2030 e sostenibilità: ogni alunno ha scelto un obiettivo e approfondito l'argomento in maniera autonoma; What is sustainability (how to be a sustainable citizen, who is the sustainable tourist and what you would do if you were a politician).

Modulo 6: UDA - MARKETING IN THE TOURISM SECTOR (appunti del docente) Definition of Marketing Mix; The Four Ps in the Marketing Mix; The 3 extra Ps in the Tourism sector (oppure da pag. 154 a 156).

Per l'approfondimento della lingua inglese e per la preparazione alle prove INVALSI si è lavorato sulla comprensione di testi scritti, sulla visione e la discussione di film in lingua originale.

Pesaro, 8 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO – a.s. 2025/26

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Classe: V **Sez:** F - Indirizzo di Accoglienza Turistica

Libro in adozione: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura*, ed. Signorelli Scuola

Elenco dei contenuti oggetto di trattazione suddivisi in moduli; i testi letti, commentati e analizzati sono riportati in corsivo.

Primo modulo: Il secondo Ottocento - Le scritture del "vero"

Naturalismo e Verismo: somiglianze e differenze

La cultura positivista

E. Zola (accenni)

G. Verga: vita, opere, poetica e stile: il ciclo dei vinti e l'ideale dell'ostrica; straniamento, regressione e discorso indiretto libero.

dal "Ciclo dei Vinti", *I Malavoglia: L'addio di 'Ntoni* (cap. I)

dal "Ciclo dei Vinti", *Mastro Don Gesualdo, La morte di Gesualdo* (cap. V)

Secondo modulo: La letteratura dell'"età dell'ansia".

-La crisi del razionalismo e dell'ideale positivista: la scoperta dell'inconscio di **S. Freud** e la sua influenza nella letteratura;

-La poesia simbolista e il rinnovamento del linguaggio poetico;

-**C. Baudelaire**, da *I fiori del male*, *Corrispondenze*, *L'albatro*;

-**A. Rimbaud**, poesia "Vocali";

- Il Romanzo Decadente. **Oscar Wilde**, *Il ritratto di Dorian Gray*.

G. Pascoli: vita, opere, poetica e stile: il "fanciullino" e l'impressionismo pascoliano.

Testi:

da *Myricae*: *L'assiuolo*,

dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*, *Nebbia*, *La mia sera*.

G. Carducci: vita, opere, poetica e stile.

Testi:

Pianto Antico.

G. D'Annunzio: vita, opere, poetica e stile. I romanzi: dall'estetismo al superomismo. La poesia: il rapporto con natura e il panismo.

Testi:

da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.

Terzo modulo: La narrativa tra Ottocento e Novecento

I. Svevo: vita dell'autore e poetica. Le influenze filosofiche, il rapporto con la psicoanalisi e gli aspetti stilistici: il discorso indiretto libero e il monologo interiore.

Testi:

da *La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta*.

L. Pirandello: vita dell'autore e poetica: il conflitto tra vita e forma, la frantumazione dell'io, il relativismo, comicità e umorismo.

Testi:

Il fu Mattia Pascal (cap. VIII).

Uno, nessuno e centomila

Sei personaggi in cerca d'autore

Quarto modulo: La poesia Crepuscolare. Temi e caratteristiche.

Autori:

G. Gozzano, *L'assenza*.

S. Corazzini, *Il ritorno*.

Quinto modulo: L'avanguardia futurista Caratteristiche generali.

Lettura e commento del Manifesto del Futurismo e del Manifesto tecnico della letteratura futurista di F.T. Marinetti. Il Futurismo in letteratura (F.T. Marinetti e A. Palazzeschi).

Marinetti, *Manifesto del futurismo* (1909)

Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*

Sesto modulo: le esperienze significative della poesia del Novecento

G. Ungaretti: vita dell'autore e conoscenza della raccolta *L'Allegria*. L'assimilazione della lezione futurista e del Simbolismo francese.

Testi:

da *L'Allegria: Soldati*

Fratelli

Il porto Sepolto

Settimo modulo: Tra le due guerre. Differenze e similitudini fra i due autori.

U. Saba: la vita, la poetica, lo stile, e le opere.

Testi:

Amai

S. Quasimodo: la vita, la poetica, lo stile, e le opere.

Testi:

Ed è subito sera

Educazione civica: “Sostenibilità e tracciabilità”, Visione del documentario “*Before the floor*” (Punto di non ritorno) con verifica finale e produzione di un Testo Argomentativo sulla tematica trattata.

U.D.O. (UNITA’ DIDATTICA DI ORIENTAMENTO): *Il Referendum del 2 Giugno 1946.*

Pesaro, 14/05/2026

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S.MARTA"
PESARO**

*Strada delle Marche, 1 – 61100 Pesaro Tel. 0721/37221
Fax 0721/31924*

C.F. n.80005210416

<http://www.alberghieropesaro.it> - e-mail polo1@alberghieropesaro.it

Programma finale

A.S. 2025-2026

Disciplina: Matematica

Classe 5 Sez. F

Libro di testo in adozione "Colori della Matematica " Edizione Bianca Vol. A-

Leonardo Sasso –Casa Editrice Petrini

CONTENUTI

MODULO 1. Funzioni

Unità didattica 1: Funzione reale di variabile reale

- Classificazione di una funzione: funzioni razionali ,irrazionali e trascendenti

Unità didattica 2: Dominio di una funzione,razionale intera e fratta, irrazionale

Unità didattica3 : Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani

Unità didattica 4: Segno di una funzione

Unità didattica 5: Funzioni crescenti e decrescenti

- Definizione di funzione crescente e decrescente

MODULO 2. Limiti

Unità didattica 1: Limite finito ed infinito di una funzione

- Concetto intuitivo di limite
- Operazione con i limiti.

Unità didattica 2: Forme indeterminate sui limiti

-Forma indeterminata $+\infty - \infty$

-Forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$

- Forma indeterminata $\frac{0}{0}$

Unità didattica 3:Asintoti

- Asintoto verticale
- Asintoto orizzontale
- Asintoto obliquo

MODULO 3: Studio del grafico di una funzione

-Studio del grafico di una funzione come argomento riassuntivo di quanto studiato durante tutto l'anno e lettura di un grafico

Pesaro, 14 Maggio 2026

I.P.S.S.A.R “S. MARTA”

Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e

l'Ospitalità Alberghiera

Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924

a.s. 2025-2026

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: IRC

Classe: 5f

Libro di testo: Il Coraggio della Felicità. Bibbiani Adelmo, Forno Davide, Solinas Luigi

RELAZIONE:

Dopo aver presentato il programma annuale sono state affrontate le seguenti tematiche:

- ◆ Dilemmi morali: significato e spiegazione del termine.
- ◆ Domande esistenziali: partendo dall'etimologia, significato, domande e risposte degli alunni. Nell'ambito: Conflitto Israelo-Palestinese: partendo dalla domanda esistenziale: Esiste una guerra giusta? Differenza tra aggressione, difesa, pacifismo. Spiegazione del termine Genocidio.
- ◆ Senso della scelta: significato e discussione. Sofferenza e dolore.
- ◆ Tema di attualità sulla violenza di genere: spiegazione e discussione, per arrivare al messaggio cristiano.
- ◆ Amore, Felicità (quella vera) e come raggiungerla. Felicità nel contesto della libertà: analisi e discussione.
- ◆ Dignità della Persona.
- ◆ Affrontare il tema delle festività, significato e come viverle, da Natale a Pasqua con sottolineatura su Halloween.
- ◆ La differenza tra il dire “ti amo” e “ti voglio bene”: confusione nella nostra realtà quotidiana.
- ◆ Morale cristiana: significato e messa in atto nella quotidianità. Inclusione ed esclusione.
- ◆ Shoah oggi: cosa è cambiato, visione di un film e spiegazione della tematica.
- ◆ Temi etici nella nostra quotidianità.
- ◆ Giustizia riparativa, perdono come unica soluzione.
- ◆ Dottrina sociale della Chiesa: spiegazione di che cosa si tratta e di che cosa tratta.

- ◆ Il vero senso della vita, una domanda che ci riguarda: discussione, analisi, presentazione delle varie opzioni.
- ◆ Diritto alla vita: paternità e maternità. Diritti e doveri.
- ◆ Comparazione e discussione sulla varietà delle religioni nei confronti dei temi morali.
- ◆ Prendersi cura della Terra.

Pesaro, 15/05/2026



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S. MARTA"
Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924
<http://www.alberghieropesaro.it> - e-mail polo1@alberghieropesaro.it C.F. n.80005210416

Programma svolto

A.S. 2025/2026

Disciplina Laboratorio di accoglienza turistica

Classe VF

Libro di testo in adozione: *“Benvenuti Compact”* di L. Evangelisti e P. Malandra Ed. Pearson

CONTENUTI

LA GESTIONE DELLA MODERNA INDUSTRIA ALBERGHIERA

L'APERTURA DI UN ALBERGO E LA SUA ORGANIZZAZIONE:

- · l'azienda alberghiera
- · l'apertura di un albergo
- · l'organizzazione alberghiera

LE CATENE ALBERGHIERE

- · tipologie di catene alberghiere
- · il franchising e le altre formule di aggregazione d'impresa
- · l'outsourcing in hotel

IL MARKETING PER IL TURISMO

Il MARKETING TURISTICO

- Il marketing nel turismo
- Il marketing relazionale nel turismo
- La certificazione di qualità per l'albergo
- Il marchio di ospitalità per l'hotel

Il PIANO DI MARKETING

- Il piano di marketing per l'albergo
- La comunicazione e le attività promozionali

IL WEB MARKETING

- Il web marketing turistico
- Il sito dell'hotel
- Social media marketing
- La web reputation

LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO

- Il revenue management
- La gestione delle vendite
- Il pricing alberghiero

LA ROOM DIVISION E LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

- Il room division manager
- Il budget del settore camere

LA QUALITÀ

- La certificazione di qualità per l'hotel
Il marchio di ospitalità
Le recensioni

IL TURISMO SOSTENIBILE E ACCESSIBILE

- · Il turismo e lo sviluppo sostenibile
- · L'ecoturismo
- Il turismo responsabile
- · il turismo accessibile

Ripasso degli argomenti trattati nel corso del quarto anno:

- · I canali di distribuzione
- · i rapporti tra agenzia viaggi e albergo
- · le tipologie di contratti di collaborazione
- · il trasporto aereo
- Il trasporto marittimo
- Il trasporto ferroviario
- Il trasporto su gomma
- la destinazione turistica
- le tipologie di clientela

Argomenti di educazione civica:

- i diritti del passeggero
- la tutela del turista
- il codice del turismo
- i pacchetti turistici
- i finanziamenti Europei

PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Disciplina LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (FRANCESE)

Classe 5 Sez. F

Libro di testo in adozione: A.M. Crimi, D. Hatuel, *Itinéraires*, ELI.

Ore settimanali: 3

Lezioni: moduli frontali, cooperative learning, role-playing, circle time, lezioni segmentate e partecipate. Gamification e giochi didattici.

Il libro di testo è stato integrato con materiali aggiuntivi forniti dalla docente (fotocopie, documenti audio e video).

ELENCO DEI CONTENUTI OGGETTO DI TRATTAZIONE SUDDIVISI IN MODULI

MARKETING ET PROMOTION TOURISTIQUE

- Le rôle du marketing
- La segmentation du marché
- Le marketing mix: le 4P
- L'analyse SWOT
- L'étude de marché
- Les méthodes promotionnelles: la publicité et les annonces publicitaires; les promotions de vente; le matériel dans les points de vente; le parrainage; les foires et les expositions.
- La stratégie digitale adaptée au e-tourisme: le moteur de recherche (google); les réseaux sociaux; la vidéo (youtube)
 - UDO Attività laboratoriale "La promozione e pubblicità di un'attività o di un'impresa turistica". Inventer une publicité: "Les Marches à vélo".

LES TRANSPORTS

- Avant le départ
- Le transport aérien: procédures internationales de départ et d'arrivée; les types, les classe de vols et les billets d'avion
- Le transport ferroviaire
- Le transport routier: les voyages en autocars; la location de véhicules
- Le transport maritime et fluvial
- Les transports urbains: métro, RER, autobus, tramway; les vélos en libre-service; la location de scooter. Moyens de transport écologiques : vélos, trottinettes.
 - Role-playing : à l'aéroport – demander et donner des renseignements
 - Débat: les plus et les moins des low-cost
 - Vidéos : « A l'aéroport » et « Partir en croisière »

LES MÉTIERS DU TOURISME

- Dans les entreprises touristiques
- Dans l'Office de tourisme (le directeur, le conseiller, le responsable de la promotion, le chargé de projet e-tourisme)
- Dans l'hôtel
- En excursion (le guide accompagnateur)
- Dans une compagnie aérienne
- Dans une compagnie de croisière
- **Le CV et la lettre de motivation**
- **L'entretien d'embauche**
 - Role-playing : l'entretien d'embauche entre recruteur et candidat

Film, serie TV e video :

- « Le Masque de Fer » (1998) et cinéforum
- « Lupin » (1^{er} épisode série sur Netflix)
- « Chocolat » (2020 - extrait du film)
- Entretien à Camille Razat «Le côté obscur de la mode»

Chansons :

- « En me levant » de Cozik
- « Dernière danse » de Indila

MICROPILLOLE DI LETTERATURA

- Gustave Flaubert, « La soupe à l'oignon »
- Charles Baudelaire, *Les Fleurs du Mal*, « L'Albatros », « Enivrez-vous »
- Guillaume Apollinaire, *Les Calligrammes* : atelier de création de calligrammes
- Marcel Proust, « *A la recherche du temps perdu* » : l'épisode de la madeleine

PROGETTI

- “Madrelingua in classe PRO” (4 ore): attività con madrelingua francese dell'Alliance Française incentrate su conversation, le CV et la lettre de motivation, la Bretagne, .
- « Leggere Proust in sala da tè »: projet de lecture et analyse avec dégustation de thé et madeleines, avec la participation de la professeure d'anglais pour un bref aperçu sur le thé, en collaboration avec le Liceo linguistico “T.Mamiani” de Pesaro.

UDO: “La promozione e pubblicità di un'attività o di un'impresa turistica”

Pesaro, lì

14/05/2026

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE “S. MARTA”

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE CLASSE V F/A

L'analisi dei costi delle imprese turistico-ristorative / il bilancio civilistico

- La classificazione dei costi: costi fissi/variabili e costi diretti/indiretti
- Le configurazioni di costo
- I metodi di calcolo dei costi: full costing e direct costing
- Il diagramma di redditività : la break-even analysis
- La determinazione del prezzo di vendita nelle imprese turistiche
- Forma e struttura del Conto economico/Stato patrimoniale civilistico

Il mercato turistico internazionale/gli organismi e le fonti internazionali/le fonti normative interne del turismo

- Il turismo internazionale: definizione e i fattori che lo influenzano
- Gli organismi internazionali: OMT e WTTC
- Gli organi dell'UE
- Le fonti normative internazionali e comunitarie
- Le fonti normative interne: Costituzione , Codice del Turismo, Leggi regionali, usi e consuetudini

Il marketing

- Il marketing: aspetti generali
- Il marketing strategico e le sue fasi
- Il marketing operativo e le sue 4 leve
- Il web marketing
- Il marketing plan

Pianificazione e programmazione

- Le scelte strategiche dell'impresa
- Il vantaggio competitivo: leadership di costo e leadership di differenziazione
- La vision e la mission aziendale
- La pianificazione e i suoi documenti (piano degli investimenti, piano finanziario, piano economico e piano patrimoniale)
- La programmazione e i suoi documenti (budget degli investimenti, budget economico , budget finanziario e budget d'esercizio)
- Il business plan

Pesaro, lì 05/05/2026

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "S. MARTA"

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5 F/A- A.S. 2025/26

Macroaree: Costituzione e legalità /Sviluppo sostenibile

ARGOMENTI TRATTATI
<u>Accoglienza</u> Enac e la carta dei servizi I diritti del passeggero Il bilancio dell'UE, i finanziamenti diretti ed indiretti
<u>Italiano e storia</u> Costruire il futuro: la Costituzione e il referendum del 2 giugno
<u>Economia</u> Le fonti normative internazionali e comunitarie. Le fonti interne del diritto turistico: la Costituzione, il Codice del Turismo, Leggi regionali, usi e consuetudini
<u>Scienze motorie</u> Agenda 20/30 Incontro con ragazzi della comunità Partecipazione al webinar con gazzetta del mezzogiorno "oltre il podio"
<u>Tecniche di Comunicazione</u> Il valore delle parole
TOTALE ORE : 58

Pesaro, lì 05/05/2026

Programma scienze motorie e sportive

A.S. 2025-2026

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Classe 5 **Sez.** F

Libro di testo in adozione: "MACH POINT"

CONTENUTI ATTIVITA' PRATICA

Modulo N:1 Test motori Periodo: settembre, ottobre	Presentazione programmazione Informazione sulle norme di comportamento Prove d' ingresso	-test specifici sulle capacità condizionali e coordinative Utilizzo delle griglie di valutazione Circuiti con misurazione
Modulo N.2 Potenziamento fisiologico Periodo: tutto l'a.s.	Attivare e potenziare la condizione fisico-motoria generale Conoscere i criteri di sviluppo delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare.	- Attività motoria finalizzata all'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare): - corsa continua - corsa eseguita con variazioni di tipo spaziale e temporale - esercizi a carico naturale - esercizi di opposizione e resistenza eseguiti in coppie e con attrezzi - esercizi con carichi adeguati, rapportati alla funzione allenante. - saltelli elastici eseguiti con uso di piccoli attrezzi (ostacoli, funicelle) esercizi ai grandi e piccoli attrezzi- attività varia e ripetuta eseguita su circuiti predisposti Lavoro in circuiti a stazioni cronometrate - esercitazioni propedeutiche alla corsa veloce (esercizi di reattività agli stimoli, andature preatletiche, scatti con partenze variate) - attività in ambiente naturale anche al di fuori della scuola
Modulo N.3 Conoscenza degli schemi motori Periodo: tutto l'a.s.	Conoscere e migliorare le capacità coordinative, quindi la capacità di trasmissione neuro-muscolare degli stimoli, per ottenere sicurezza e padronanza motoria	Miglioramento degli schemi motori - Attività motoria finalizzata all'incremento delle capacità coordinative (equilibrio, coordinazione segmentale e globale, agilità, destrezza per migliorare il

		controllo, adattamento e la trasformazione dei movimenti. - esercizi ai piccoli e grandi attrezzi - esercizi eseguiti a coppie e in gruppo (propedeutici ai giochi sportivi) - percorsi vari con inserimento di piccoli e grandi attrezzi - esercizi utili per il controllo degli equilibri (statico, dinamico, in fase di volo) eseguiti in particolare con uso di attrezzi specifici (tappeti, pedane, trampolino elastico, cavallo) Combinazioni a corpo libero di pre-acrobatica e aerobica con l'uso della musica.
Modulo N.4 Avviamento alla pratica sportiva Periodo:tutto l'a.s	Favorire una preparazione motoria specifica riferita ad alcune discipline sportive individuali e di squadra -Conoscere le regole fondamentali dei giochi di squadra in spiaggia . Partecipazione al torneo di calcio a 5 dell'istituto e al torneo di pallavolo misto dell'istituto periodo dicembre 2025-maggio 2026.	Pallavolo; Pallacanestro, Atletica Leggera, Badminton, Calcio a 5, Baseball, Freesby.

CONTENUTI TEORICI SCIENZE MOTORIE

elenco dei contenuti oggetto di trattazione suddivisi in moduli e unità didattiche:

Modulo1: equilibrio idrico e meccanismi energetici ripasso programmato

quarto anno Periodo: primo quadrimestre

Attività: spiegazione, video e schemi riassuntivi

Modulo2: la postura corretta, la colonna vertebrale, i paramorfismi e

dismorfismi Periodo: primo quadrimestre

Attività: spiegazione, video e schemi riassuntivi

Modulo 3: la prevenzione delle patologie cardiache e metaboliche attraverso la corsa e la camminata Meccanica della camminata e della corsa ,differenze e benefici.

Periodo: primo quadrimestre

Attività: spiegazione, video e schemi riassuntivi

Modulo 4: obesità e disturbi cardiaci, e sindrome

metabolica Periodo: primo quadrimestre
Attività: spiegazione, video e schemi riassuntivi

Modulo5: sana alimentazione dello sportivo Periodo: primo quadrimestre
Attività: spiegazione, video e schemi riassuntivi

Modulo 6: il cuore e la circolazione sanguigna. Anatomia e fisiologia del cuore. Periodo: gennaio e febbraio
Attività: spiegazione, video e schemi

Incontro con associazione FANO CUORE

e rilascio di ATTESTATO DI

FORMAZIONE PER UTILIZZO DEL

DEFIBRILLATORE su tecniche

rianimazione cardio-polmonare e utilizzo

della BLSD. PERIODO: DICEMBRE

2025/MAGGIO 2026.

Modulo 8: prevenzione uso e abuso di alcool, fumo e droghe, BLSD (rianimazione cardiopolmonare) Periodo: aprile
Attività: spiegazione, video e schemi riassuntivi

Pesaro, 06/05/2026

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lí il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salí leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo piú del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossí, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lí, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottí don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del *‘rispetto’*?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

PROVA DI

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

LABORATORIO RICEVIMENTO E ACCOGLIENZA

IPSAR SANTA MARTA

PESARO

A.S 2025/26

TIPOLOGIA D Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

Obiettivi della prova

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato.
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto.
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell'elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative.
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate.
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico –culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti.

PRIMA PARTE

Le Marche alla Bit 2026: territorio, borghi ed esperienze al centro del turismo del futuro

La Regione Marche sarà protagonista alla BIT di Milano (10–12 febbraio) con uno stand del tutto rinnovato e curato da ATIM, vetrina strategica per la promozione del territorio e degli operatori turistici regionali. Un ricco programma di incontri, presentazioni e degustazioni coinvolgerà istituzioni, enti locali e stakeholder del settore. La partecipazione conferma l'impegno della Regione e di ATIM nel rafforzare il posizionamento delle Marche sui mercati turistici nazionali e internazionali. Le Marche si racconteranno alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo), con una presenza coordinata da ATIM (Agenzia per il Turismo e

l'Internazionalizzazione delle Marche), che cura uno spazio espositivo completamente rinnovato. Lo stand istituzionale della Regione Marche è al Padiglione 11 e si estende su 480 mq rappresentando una vetrina strategica per la promozione del territorio, delle destinazioni e degli operatori turistici marchigiani. Una presenza che conferma la crescente centralità delle Marche nelle politiche turistiche nazionali e internazionali.

«La BIT rappresenta un'occasione strategica per rafforzare il posizionamento delle Marche nel panorama turistico nazionale e internazionale – dichiara il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli –.

Con ATIM stiamo costruendo una promozione sempre più strutturata e integrata, capace di valorizzare l'identità profonda della nostra regione e la qualità dell'offerta in una terra da scoprire tutto l'anno. Le Marche possono contare su un patrimonio unico fatto di mare, natura, cultura, borghi storici ed eccellenze enogastronomiche che raccontano tradizioni autentiche e saperi antichi. La valorizzazione dell'entroterra e dei borghi, con attenzione anche per le aree colpite dal sisma, è per noi una priorità strategica: il turismo diventa leva di ripopolamento, rilancio economico e coesione sociale, creando nuove opportunità di lavoro e di impresa per i giovani, anche attraverso il legame con l'artigianato di qualità e le filiere locali. I risultati raggiunti – conclude Acquaroli – negli ultimi anni confermano che il lavoro di squadra tra istituzioni, territori e operatori sta rendendo le Marche una destinazione sempre più attrattiva, competitiva e capace di offrire esperienze autentiche durante tutto l'anno».

Il progetto espositivo, curato da ATIM, è articolato in diverse aree funzionali;

- Area degustazione, novità di questa edizione, gestita da UNPLI Marche, dedicata alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e delle tradizioni locali;
- Area talk, cuore del palinsesto istituzionale con incontri, presentazioni e panel dedicati al turismo, alla cultura e allo sviluppo territoriale (martedì e mercoledì 10:30/17:30, giovedì 10:30/14:00);
- Infopoint regionale, presidio informativo permanente per operatori, media e pubblico.
- 44 postazioni per operatori turistici marchigiani, già completamente assegnate, segnale concreto dell'interesse del sistema turistico regionale;
- 8 postazioni dedicate a più enti locali marchigiani che ne hanno fatto richiesta, che garantirà ampia rappresentanza territoriale;
- Spazio speciale dedicato alle Grotte di Frasassi, uno dei principali attrattori turistici regionali.

Il programma degli incontri vedrà la partecipazione del presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli nella giornata del 10 febbraio. Sia il 10 che l'11 e il 12 ci saranno anche assessori regionali, sindaci ed operatori del settore. I capoluoghi di provincia presenti alla BIT avranno, inoltre, uno spazio dedicato. Una particolare attenzione da parte di Regione Marche sarà per il panel che

affronterà il tema della valorizzazione dei borghi e dei dieci anni dal sisma, con focus su ricostruzione e rilancio turistico delle aree coinvolte.

Tra gli appuntamenti principali allo stand Regione Marche durante la BIT 2026 segnaliamo:

- 10 febbraio, ore 12.30: conferenza stampa del presidente Francesco Acquaroli con il testimonial Gianmarco Tamberi.

Presentazione dei dati del turismo nelle Marche dell'anno 2025.

- A seguire, presentazione della recente scoperta della Basilica di Vitruvio a Fano (PU).

- ore 15 focus sulla doppia candidatura di Ancona a Capitale Italiana della Cultura 2028 e Capitale Italiana del Mare 2026

- 11 febbraio, ore 11.30: incontro "Marche, Regione dei Borghi", dedicato al patrimonio diffuso e all'identità territoriale.

- A seguire Focus su "A 10 anni dal sisma: ricostruzione e rilancio".

La partecipazione alla BIT 2026 conferma quindi l'impegno della Regione Marche e di ATIM nel promuovere un modello turistico integrato, esperienziale e orientato alla crescita internazionale, con l'obiettivo di consolidare flussi turistici qualificati e valorizzare l'intero territorio regionale.

Fonte: <https://www.regione.marche.it/News-ed-Eventi/Categorie/Post/114470/Le-marche-alla-bit-2026-territorio-borghi-ed-esperienze-al-centro-del-turismo-del-futuro>

Il candidato risponda ai quesiti dopo aver letto il seguente articolo

1) Perché, secondo il testo, la valorizzazione dei comuni dell'entroterra è considerata una priorità strategica?

2) Quale può essere il ruolo del turismo nel rilancio delle aree colpite dal sisma, secondo quanto riportato?

3) Qual è l'obiettivo dichiarato della partecipazione alla BIT ?

SECONDA PARTE

Titolo della prova: Progettazione di un evento per la valorizzazione del territorio

Il Comune del tuo territorio, in collaborazione con operatori turistici, associazioni di categoria e produttori locali, intende sviluppare un progetto di marketing territoriale finalizzato alla destagionalizzazione dei flussi turistici ed alla valorizzazione dell'identità locale.

Per raggiungere questi obiettivi, l'Amministrazione comunale propone la realizzazione di un evento annuale da svolgersi a fine settembre dedicato alla promozione dei prodotti tipici enogastronomici, della filiera corta, della sostenibilità e del turismo esperienziale.

L'evento dovrà coinvolgere la comunità locale, gli operatori economici e i visitatori contribuendo al posizionamento del Comune come destinazione turistica autentica e di qualità.

Il candidato, assumendo il ruolo di **responsabile marketing territoriale**, sviluppi un elaborato articolato che includa:

1. Analisi del contesto territoriale

- presentazione sintetica del contesto turistico locale;
- elaborazione di una SWOT analysis riferita alla destinazione del Comune.

2. Progettazione dell'evento

- proposta di un'idea di evento tematico legato alla valorizzazione del territorio;
- proposta delle principali attività (degustazioni, laboratori, visite guidate, spettacoli, ecc.);
- obiettivi dell'evento
- indicazione degli elementi di sostenibilità.

3. Comunicazione e promozione

- strategie di comunicazione online e offline;
- Utilizzo di strumenti digitali e social media

4. Budget

- Elaborazione del budget per l'organizzazione dell'evento suddividendo le voci di spesa per aree funzionali (costi organizzativi, costi logistici e tecnici, programma e attività, comunicazione e marketing, costi vari e imprevisti)

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ

Tipologia B - Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

Nuclei tematici fondamentali

n. 1 – Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

n.2.- Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

n.6.- Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

n.8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Per inquadrare il caso aziendale, vengono sottoposti alla considerazione del candidato alcuni testi introduttivi.

DOCUMENTO N.1

Con la [Legge di Bilancio 2024](#) sono stati rinnovati molti [bonus](#) e **incentivi dedicati alle imprese** per sostenere l'[Economia](#). Si tratta di misure fiscali, come ad esempio **finanziamenti a fondo perduto** o agevolazioni per l'**acquisto di nuovi beni strumentali**, avviate negli anni scorsi e prorogate anche per l'anno in corso o in scadenza. Obiettivo comune è fornire **aiuti alle imprese** esistenti, incentivare gli investimenti, la **digitalizzazione**, la **nascita di imprese a tasso zero** e, in generale, rilanciare il sistema imprenditoriale nel panorama più vasto del [PNRR](#).

Tra le agevolazioni più importanti per le imprese troviamo il finanziamento **Nuova Sabatini**, per l'acquisto di beni strumentali, il **Fondo Impresa Donna**, una misura a supporto dell'imprenditoria femminile, ma anche il **Fondo di Garanzia PMI** e il **Piano Nazionale Transizione 4.0**, a cui si aggiungono gli **incentivi per le assunzioni under 36** e una serie di agevolazioni per le imprese del Mezzogiorno e del Centro Italia che possono essere sintetizzate nell'iniziativa **Resto al Sud**.

NUOVA SABATINI

La [Nuova Sabatini](#) è un'agevolazione fiscale per le imprese che investono nell'acquisto di **nuovi beni strumentali**, rivolti al miglioramento dell'attività d'impresa. L'incentivo, messo a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico, ha lo scopo di aumentare la competitività del sistema produttivo del Paese. La misura, infatti, sostiene l'**acquisto di attrezzature, impianti, software, hardware, tecnologie digitali e macchinari**, anche se acquistati in leasing. La Legge di Bilancio 2022 ha **rifinanziato fino al 2027 la Nuova**

Sabatini, con un importo di 240 milioni di euro sia per il 2022 che per il 2023, 120 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026 e 60 milioni di euro per il 2027.

Con il **decreto del 22 aprile 2022** (pubblicato sulla [Gazzetta ufficiale del 16 giugno 2022](#)) del ministro dello sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, e del ministro dell'economia e delle finanze, Daniele Franco, sono state ridefinite le misure della "Nuova Sabatini", con importi ammissibili da **20mila euro fino ad un massimo di 4 milioni**. Il decreto ha inoltre introdotto due nuove linee di intervento: **"Nuova Sabatini Green"** e **"Nuova Sabatini Sud"**.

L'incentivo può essere riconosciuto in un'unica rata ma **solamente per i finanziamenti che non superano i 200.000 euro** (fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione). Per quanto riguarda, invece, **i finanziamenti che superano l'importo di 200.000 euro**, l'agevolazione è riconosciuta in più rate annuali.

Possono accedervi le imprese che al momento della presentazione della domanda:

- hanno una sede operativa in Italia;
- sono regolarmente **costituite ed iscritte nel Registro delle imprese**, ovvero nel Registro delle imprese di pesca (ad eccezione di quanto previsto nel paragrafo successivo);
- sono nel **pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non si trovano in condizioni tali da risultare **"imprese in difficoltà"** così come individuate nei rispettivi regolamenti unionali di settore.

Nuova Sabatini Green

- Gli investimenti **"Green"** sono relativi all'acquisto o all'acquisizione di **macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso protettivo**, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi. Per questa tipologia di investimenti è stato messo in campo **un contributo in conto impianti**, pari all'ammontare degli interessi calcolati, in via convenzionale, nella misura del 3,575%, erogato dal Ministero dello Sviluppo economico

FONDO IMPRESA DONNA

Il [Fondo Impresa Donna](#) è un **sostegno finanziario per l'imprenditoria femminile**, istituito dall'articolo 1, comma 97, della [Legge 30 dicembre 2020, n. 178](#) e disciplinato dal Decreto Mise 30 settembre 2021 e dal Decreto interministeriale 24 novembre 2021, che aggiunge 160 milioni di euro alle risorse già previste. La misura è operativa da maggio 2022, con l'apertura di sportelli per la presentazione delle domande.

Il Fondo finanzia le seguenti tipologie di investimenti:

- **contributi a fondo perduto per avviare imprese femminili** (con particolare attenzione alle imprese individuali e alle attività libero professionali in generale e con specifica attenzione a quelle avviate da donne disoccupate di qualsiasi età);
- **finanziamenti a tasso zero** o comunque agevolati – sarà ammessa anche la combinazione di contributi a fondo perduto e finanziamenti – per avviare e sostenere le attività d'imprese femminili;
- **incentivi per rafforzare le imprese femminili**, costituite da almeno 36 mesi, sotto la forma di contributo a fondo perduto del fabbisogno di circolante nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi 3 esercizi;

- percorsi di **assistenza tecnico-gestionale per attività di marketing e di comunicazione** durante tutto il periodo di realizzazione degli investimenti o di compimento del programma di spesa, anche attraverso un sistema di voucher per accedervi;
- **investimenti nel capitale**, anche tramite la sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi, a beneficio esclusivo delle imprese a guida femminile tra le [start-up innovative](#) e le PMI innovative, nei settori individuati in coerenza con gli indirizzi strategici nazionali..

PIANO TRANSIZIONE

Il **Piano Transizione 5.0**, complementare al Piano Transizione 4.0, si inserisce nell'ambito della più ampia strategia per sostenere il processo di trasformazione digitale ed energetica delle imprese. La misura ha previsto, per il **biennio 2024-2025**, uno stanziamento di **12,7 miliardi di euro**. In particolare, in linea con le azioni di breve e medio periodo previste dal piano REPowerEU, Transizione 5.0, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 6,3 miliardi di euro, vuole favorire la trasformazione dei processi produttivi delle imprese, rispondendo alle sfide poste dalle due transizioni gemelle: quella digitale e quella energetica. A partire dalle ore 12 del 7 agosto 2024 la Piattaforma Informatica "Transizione 5.0" è accessibile dall'Area Clienti del sito istituzionale del GSE.

Nello specifico si tratta di un **credito d'imposta proporzionale alla spesa sostenuta** per nuovi investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, effettuati nel biennio 2024-2025. L'agevolazione viene riconosciuta a condizione che si realizzi una riduzione dei consumi pari almeno al 3% per la struttura produttiva o del 5% del processo interessato dall'investimento.

In particolare la riduzione dei consumi energetici deve interessare investimenti in **beni materiali e immateriali** funzionali alla transizione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0". Rientrano tra i beni:

- i software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (*Energy Dashboarding*);
- i software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme.

Nell'ambito dei progetti di innovazione sono inoltre agevolabili:

- i beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo (escluse le biomasse), compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta;
- spese per la formazione del personale nell'ambito di competenze utili alla transizione dei processi produttivi (nel limite del 10% degli investimenti effettuati nei beni strumentali e nel limite massimo di 300mila euro).

Sono **ammesse** al contributo tutte le imprese residenti e le stabili organizzazioni con sede in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico, dalla dimensione e dal regime fiscale adottato per la determinazione del reddito d'impresa.

(fonte: sito ufficiale della Confindustria)

Il candidato con riferimento al brano sopra riportato risponda ai seguenti quesiti:

1. Cosa si intende per finanziamento a fondo perduto? E per agevolazioni per acquisto di nuovi beni strumentali?
2. Quali sono le condizioni essenziali da rispettare in qualsiasi misura di finanziamento?
3. Cosa finanzia il Piano Transizione?

DOCUMENTO N.2

LE 10 REGOLE D'ORO DEL "TURISTA SOSTENIBILE"

1. Ricercare strutture ricettive impegnate nella diminuzione dell'impatto sull'ambiente
2. Selezionare tour operator coscienti dell'impatto ambientale del turismo
3. Preferire mezzi di trasporto meno inquinanti per raggiungere la località della vacanza
4. Utilizzare durante la vacanza mezzi di trasporto collettivi ed ecologici come la bicicletta
5. Produrre meno rifiuti e contribuire alla loro raccolta differenziata
6. Ridurre i consumi di acqua
7. Contenere il consumo di energia
8. Privilegiare l'acquisto di prodotti di artigianato locale e delle specialità gastronomiche locali
9. Adoperarsi attivamente per il rispetto dell'ambiente nelle località visitate
10. Proporre consigli e suggerimenti per il miglioramento ambientale dei luoghi di vacanza

(Fonte: Provincia di Rimini - Progetto Life Ambiente "Strategie e strumenti per un turismo sostenibile nelle aree costiere del Mediterraneo")

Il candidato consideri che la conoscenza delle risorse turistiche della propria Regione e delle relative normative è di fondamentale importanza per la progettazione di una nuova struttura ricettiva.

Il candidato sviluppi un'idea imprenditoriale riguardante l'apertura di una nuova struttura ricettiva di piccole-medie dimensioni, in un sistema turistico locale/tematico della propria Regione e rivolta a un target di clientela medio-alto con una forte sensibilità verso le tematiche ambientali, culturali ed enogastronomiche.

Il candidato elabori la trattazione, svolgendo i seguenti punti:

- descrizione dell'idea imprenditoriale con evidenziazione dei caratteri di innovatività, anche dal punto di vista strutturale;
- analisi dell'ambiente esterno con rilevazione delle opportunità e delle criticità;
- analisi dell'ambiente interno, evidenziando punti di forza e di debolezza dell'impresa;
- individuazione degli obiettivi strategici;
- redazione del preventivo tecnico (piano degli investimenti) e di quello finanziario (piano finanziario) per avviare l'attività;
- elaborazione del piano economico dei primi due anni.

Per l'ultimo punto i dati relativi ai preventivi delle vendite per i primi due anni di attività sono i seguenti :

BASSA STAGIONE (META' APRILE- MAGGIO -OTTOBRE)	MEDIA STAGIONE (GIUGNO-SETTEMBRE)	ALTA STAGIONE (LUGLIO-AGOSTO)
GIORNI DI APERTURA:61	GIORNI DI APERTURA:60	GIORNI DI APERTURA:62
Tasso medio di occupazione delle camera 40%	Tasso medio di occupazione delle camera 65%	Tasso medio di occupazione delle camera 96%
Prezzo per persona 50 euro al Giorno per la mezza pensione e 60 euro al giorno per la pensione completa	Prezzo per persona 60 euro al Giorno per la mezza pensione e 75 euro al giorno per la pensione completa	Prezzo per persona 86 euro al Giorno per la mezza pensione e 110 euro al giorno per la pensione completa

Inoltre gli ammortamenti si calcolano stimando un coefficiente medio del 10% dell'attivo immobilizzato.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PARTE GENERALE A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI GENERALI		DESCRIPTORI E PESI	PUNTEGGIO
1.a 1.b	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	a) Ideazione e organizzazione non adeguate. Le parti del testo non sono sequenziali e coerenti, connettivi inadeguati. b) Ideazione e organizzazione degli argomenti approssimative. Le parti del testo non sono sempre coerenti, imprecisioni nell'uso dei connettivi. c) Ideazione e organizzazione nel complesso adeguate. Coerenza nello sviluppo degli argomenti e utilizzo basilare dei connettivi. d) Ideazione adeguata, idee correlate e ben organizzate. Le parti del testo sono coerenti, utilizzo appropriato dei connettivi. e) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, le parti del testo risultano consequenziali, le idee e gli argomenti sono correlati tra loro da rimandi e riferimenti plurimi. Utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20
2.a 2.b	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Gravi e diffusi errori ortografici, errori di punteggiatura, scarsa proprietà lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico generico e/o ripetitivo. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, lessico semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Discreta proprietà di linguaggio, utilizzo adeguato della punteggiatura. e) Esposizione corretta e senza errori ortografici. Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Lessico vario ed appropriato. Utilizzo efficace della punteggiatura.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20
3.b 3.a	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Giudizi critici non presenti; conoscenze e riferimenti culturali non presenti. b) Giudizi critici approssimativi; conoscenze e riferimenti culturali non presenti e/o errati. c) Adeguate formulazione di giudizi critici, eventualmente supportata da conoscenze e riferimenti culturali essenziali. d) Adeguata e motivata formulazione di giudizi critici supportata da conoscenze e riferimenti culturali significativi. e) Originale, efficace e motivata formulazione di giudizi critici; conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRIPTORI E PESI	PUNTEGGIO
A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) Consegne e vincoli non rispettati b) Consegne e vincoli non sempre rispettati c) Consegne e vincoli rispettati d) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6 7-8
B	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Comprensione quasi del tutto errata. b) Comprensione parziale e imprecisa. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione corretta e approfondita.	1-3 4-7 8-9 10-12
C	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi errata. b) Analisi non completa e/o imprecisa. c) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con poche imprecisioni. d) Analisi completa e precisa.	1-2 3-4 5-6 7-8
D	Interpretazione corretta e articolata del testo.	a) Interpretazione assente o errata. b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise. c) Interpretazione essenziale e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette; presenti considerazioni personali e riferimenti culturali.	1-3 4-7 8-9 10-12
Punteggio Totale			/100
Punti assegnati alla prova (punteggio totale :5)			/20
Punti Arrotondati (da 0 a 0,4 per difetto; da 0,5 a 0,9 per eccesso)			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

PARTE GENERALE A TUTTE LE TIPOLOGIE				
INDICATORI GENERALI		DESCRIPTORI E PESI		PUNTEGGIO
1.a 1.b	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	a) Ideazione e organizzazione non adeguate. Le parti del testo non sono sequenziali e coerenti, connettivi inadeguati. b) Ideazione e organizzazione degli argomenti approssimative. Le parti del testo non sono sempre coerenti, imprecisioni nell'uso dei connettivi. c) Ideazione e organizzazione nel complesso adeguate. Coerenza nello sviluppo degli argomenti e utilizzo basilare dei connettivi. d) Ideazione adeguata, idee correlate e ben organizzate. Le parti del testo sono coerenti, utilizzo appropriato dei connettivi. e) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, le parti del testo risultano consequenziali, le idee e gli argomenti sono correlati tra loro da rimandi e riferimenti plurimi. Utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20	
2.a 2.b	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Gravi e diffusi errori ortografici, errori di punteggiatura, scarsa proprietà lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico generico e/o ripetitivo. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, lessico semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Discreta proprietà di linguaggio, utilizzo adeguato della punteggiatura. e) Esposizione corretta e senza errori ortografici. Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Lessico vario ed appropriato. Utilizzo efficace della punteggiatura.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20	
3.b 3.a	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Giudizi critici non presenti; conoscenze e riferimenti culturali non presenti. b) Giudizi critici approssimativi; conoscenze e riferimenti culturali non presenti e/o errati. c) Adeguata formulazione di giudizi critici, eventualmente supportata da conoscenze e riferimenti culturali essenziali. d) Adeguata e motivata formulazione di giudizi critici supportata da conoscenze e riferimenti culturali significativi. e) Originale, efficace e motivata formulazione di giudizi critici; conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRIPTORI E PESI		PUNTEGGIO
A	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta	1-3 4-7 8-9 10-12	
B	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi. b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati. c) Ragionamento articolato con utilizzo basilare dei connettivi. d) Argomentazione efficace con organizzazione logica del ragionamento, utilizzo di connettivi appropriati. e) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva e originale del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.	1-5 6-8 9-11 12-13 14-16	
C	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti. b) Riferimenti culturali superficiali e/o parzialmente congruenti. c) Riferimenti culturali essenzialmente corretti e congruenti. d) Riferimenti culturali vari ed efficaci.	1-3 4-7 8-9 10-12	
Punteggio Totale				/100
Punti assegnati alla prova (punteggio totale :5)				/20
Punti Arrotondati (da 0 a 0,4 per difetto; da 0,5 a 0,9 per eccesso)				/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia C
Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

PARTE GENERALE A TUTTE LE TIPOLOGIE				
INDICATORI GENERALI		DESCRIPTORI E PESI		PUNTEGGIO
1.a 1.b	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	a) Ideazione e organizzazione non adeguate. Le parti del testo non sono sequenziali e coerenti, connettivi inadeguati. b) Ideazione e organizzazione degli argomenti approssimative. Le parti del testo non sono sempre coerenti, imprecisioni nell'uso dei connettivi. c) Ideazione e organizzazione nel complesso adeguate. Coerenza nello sviluppo degli argomenti e utilizzo basilare dei connettivi. d) Ideazione adeguata, idee correlate e ben organizzate. Le parti del testo sono coerenti, utilizzo appropriato dei connettivi. e) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, le parti del testo risultano consequenziali, le idee e gli argomenti sono correlati tra loro da rimandi e riferimenti plurimi. Utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20	
2.a 2.b	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Gravi e diffusi errori ortografici, errori di punteggiatura, scarsa proprietà lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico generico e/o ripetitivo. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, lessico semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Discreta proprietà di linguaggio, utilizzo adeguato della punteggiatura. e) Esposizione corretta e senza errori ortografici. Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Lessico vario ed appropriato. Utilizzo efficace della punteggiatura.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20	
3.b 3.a	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Giudizi critici non presenti; conoscenze e riferimenti culturali non presenti. b) Giudizi critici approssimativi; conoscenze e riferimenti culturali non presenti e/o errati. c) Adeguate formulazione di giudizi critici, eventualmente supportata da conoscenze e riferimenti culturali essenziali. d) Adeguata e motivata formulazione di giudizi critici supportata da conoscenze e riferimenti culturali significativi. e) Originale, efficace e motivata formulazione di giudizi critici; conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRIPTORI E PESI		PUNTEGGIO
A	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Testo non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Testo pertinente rispetto alla traccia con titolo adeguato d) Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia con titolo appropriato, efficace ed originale.	1-3 4-7 8-9 10-12	
B	Sviluppo ordinato e lineare Dell'esposizione	a) Esposizione confusa e disorganica b) Esposizione non sempre chiara e poco lineare c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara, ben articolata e lineare e) Esposizione pienamente chiara, efficace e completamente lineare	1-4 5-7 8-9 10-12 13-14	
C	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali errati e/o non pertinenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti. d) Buona padronanza dell'argomento, varietà di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e/o collegamenti interdisciplinari.	1-4 5-8 9-11 12-14	
Punteggio Totale				/100
Punti assegnati alla prova (punteggio totale :5)				/20
Punti Arrotondati (da 0 a 0,4 per difetto; da 0,5 a 0,9 per eccesso)				/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (BES/DSA) - Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PARTE GENERALE A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI GENERALI		DESCRIPTORI E PESI	PUNTEGGIO
1.a 1.b	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	a) Ideazione e organizzazione non adeguate. Le parti del testo non sono sequenziali e coerenti, connettivi inadeguati. b) Ideazione e organizzazione degli argomenti approssimative. Le parti del testo non sono sempre coerenti, imprecisioni nell'uso dei connettivi. c) Ideazione e organizzazione nel complesso adeguate. Coerenza nello sviluppo degli argomenti e utilizzo basilare dei connettivi. d) Ideazione adeguata, idee correlate e ben organizzate. Le parti del testo sono coerenti, utilizzo appropriato dei connettivi. e) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, le parti del testo risultano consequenziali, le idee e gli argomenti sono correlati tra loro da rimandi e riferimenti plurimi. Utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20

2.a 2.b	Ricchezza lessicale e padronanza espositiva.	a) Esposizione disorganica e lessico povero e ripetitivo b) Esposizione non sempre chiara e lessico non sempre adeguato c) Esposizione nel complesso chiara e lessico semplice d) Scelte stilistiche adeguate. Discreta proprietà di linguaggio e) Esposizione ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Lessico vario e appropriato.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20
------------	--	--	--

3.b 3.a	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Giudizi critici non presenti; conoscenze e riferimenti culturali non presenti. b) Giudizi critici approssimativi; conoscenze e riferimenti culturali non presenti e/o errati. c) Adeguata formulazione di giudizi critici, eventualmente supportata da conoscenze e riferimenti culturali essenziali. d) Adeguata e motivata formulazione di giudizi critici supportata da conoscenze e riferimenti culturali significativi. e) Originale, efficace e motivata formulazione di giudizi critici; conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20
------------	---	--	--

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRIPTORI E PESI	PUNTEGGIO
A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) Consegne e vincoli non rispettati b) Consegne e vincoli non sempre rispettati c) Consegne e vincoli rispettati d) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6 7-8
B	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Comprensione quasi del tutto errata. b) Comprensione parziale e imprecisa. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione corretta e approfondita.	1-3 4-7 8-9 10-12
C	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi errata. b) Analisi non completa e/o imprecisa. c) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con poche imprecisioni. d) Analisi completa e precisa.	1-2 3-4 5-6 7-8
D	Interpretazione corretta e articolata del testo.	a) Interpretazione assente o errata. b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise. c) Interpretazione essenziale e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette; presenti considerazioni personali e riferimenti culturali.	1-3 4-7 8-9 10-12
Punteggio Totale			/100
Punti assegnati alla prova (punteggio totale :5)			/20
Punti Arrotondati (da 0 a 0,4 per difetto; da 0,5 a 0,9 per eccesso)			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (BES/DSA) - Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

PARTE GENERALE A TUTTE LE TIPOLOGIE				
INDICATORI GENERALI		DESCRIPTORI E PESI		PUNTEGGIO
1.a 1.b	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	a) Ideazione e organizzazione non adeguate. Le parti del testo non sono sequenziali e coerenti, connettivi inadeguati. b) Ideazione e organizzazione degli argomenti approssimative. Le parti del testo non sono sempre coerenti, imprecisioni nell'uso dei connettivi. c) Ideazione e organizzazione nel complesso adeguate. Coerenza nello sviluppo degli argomenti e utilizzo basilare dei connettivi. d) Ideazione adeguata, idee correlate e ben organizzate. Le parti del testo sono coerenti, utilizzo appropriato dei connettivi. e) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, le parti del testo risultano consequenziali, le idee e gli argomenti sono correlati tra loro da rimandi e riferimenti plurimi. Utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20	

2.a 2.b	Ricchezza lessicale e padronanza espositiva.	a) Esposizione disorganica e lessico povero e ripetitivo b) Esposizione non sempre chiara e lessico non sempre adeguato c) Esposizione nel complesso chiara e lessico semplice d) Scelte stilistiche adeguate. Discreta proprietà di linguaggio e) Esposizione ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Lessico vario e appropriato.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20	
------------	--	--	--	--

3.b 3.a	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Giudizi critici non presenti; conoscenze e riferimenti culturali non presenti. b) Giudizi critici approssimativi; conoscenze e riferimenti culturali non presenti e/o errati. c) Adeguata formulazione di giudizi critici, eventualmente supportata da conoscenze e riferimenti culturali essenziali. d) Adeguata e motivata formulazione di giudizi critici supportata da conoscenze e riferimenti culturali significativi. e) Originale, efficace e motivata formulazione di giudizi critici; conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20	
------------	---	--	--	--

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRIPTORI E PESI		PUNTEGGIO
A	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta	1-3 4-7 8-9 10-12	
B	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi. b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati. c) Ragionamento articolato con utilizzo basilare dei connettivi. d) Argomentazione efficace con organizzazione logica del ragionamento, utilizzo di connettivi appropriati. e) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva e originale del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.	1-5 6-8 9-11 12-13 14-16	
C	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti. b) Riferimenti culturali superficiali e/o parzialmente congruenti. c) Riferimenti culturali essenzialmente corretti e congruenti. d) Riferimenti culturali vari ed efficaci.	1-3 4-7 8-9 10-12	
Punteggio Totale				/100
Punti assegnati alla prova (punteggio totale :5)				/20
Punti Arrotondati (da 0 a 0,4 per difetto; da 0,5 a 0,9 per eccesso)				/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (BES/DSA) - Tipologia C
Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

PARTE GENERALE A TUTTE LE TIPOLOGIE				
INDICATORI GENERALI		DESCRIPTORI E PESI		PUNTEGGIO
1.a 1.b	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	a) Ideazione e organizzazione non adeguate. Le parti del testo non sono sequenziali e coerenti, connettivi inadeguati. b) Ideazione e organizzazione degli argomenti approssimative. Le parti del testo non sono sempre coerenti, imprecisioni nell'uso dei connettivi. c) Ideazione e organizzazione nel complesso adeguate. Coerenza nello sviluppo degli argomenti e utilizzo basilare dei connettivi. d) Ideazione adeguata, idee correlate e ben organizzate. Le parti del testo sono coerenti, utilizzo appropriato dei connettivi. e) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, le parti del testo risultano consequenziali, le idee e gli argomenti sono correlati tra loro da rimandi e riferimenti plurimi. Utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20	

2.a 2.b	Ricchezza lessicale e padronanza espositiva.	a) Esposizione disorganica e lessico povero e ripetitivo b) Esposizione non sempre chiara e lessico non sempre adeguato c) Esposizione nel complesso chiara e lessico semplice d) Scelte stilistiche adeguate. Discreta proprietà di linguaggio e) Esposizione ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Lessico vario e appropriato.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20	
------------	--	--	--	--

3.b 3.a	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Giudizi critici non presenti; conoscenze e riferimenti culturali non presenti. b) Giudizi critici approssimativi; conoscenze e riferimenti culturali non presenti e/o errati. c) Adeguata formulazione di giudizi critici, eventualmente supportata da conoscenze e riferimenti culturali essenziali. d) Adeguata e motivata formulazione di giudizi critici supportata da conoscenze e riferimenti culturali significativi. e) Originale, efficace e motivata formulazione di giudizi critici; conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20	
------------	---	--	--	--

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRIPTORI E PESI		PUNTEGGIO
A	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Testo non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Testo pertinente rispetto alla traccia con titolo adeguato d) Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia con titolo appropriato, efficace ed originale.	1-3 4-7 8-9 10-12	
B	Sviluppo ordinato e lineare Dell'esposizione	a) Esposizione confusa e disorganica b) Esposizione non sempre chiara e poco lineare c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara, ben articolata e lineare e) Esposizione pienamente chiara, efficace e completamente lineare	1-4 5-7 8-9 10-12 13-14	
C	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali errati e/o non pertinenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti. d) Buona padronanza dell'argomento, varietà di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e/o collegamenti interdisciplinari.	1-4 5-8 9-11 12-14	
Punteggio Totale				/100
Punti assegnati alla prova (punteggio totale :5)				/20
Punti Arrotondati (da 0 a 0,4 per difetto; da 0,5 a 0,9 per eccesso)				/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Alunno: _____

Classe _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	L'analisi del testo introduttivo e dei dati del contesto operativo, risulta lacunosa	0,50	
	II	Comprende in modo parziale le tematiche di riferimento e i dati correlati	1-1,50	
	III	Comprende in modo essenziale le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo	2	
	IV	Comprende in modo completo e corretto le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo	2,50	
	V	Comprende in modo significativo, personale ed esaustivo le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi	1,50-3	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3,5-4	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4,50-5	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5,50-6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Applica le modalità operative e non tiene conto dei quadri normativi o dei vincoli posti dalla traccia.	1-2	
	II	Applica in modo incompleto le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere i prodotti, facendo riferimenti parziali ai quadri normativi e/o ai vincoli posti dalla traccia..	2,50-4	
	III	Applica in modo essenziale le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere i prodotti e la soddisfazione del cliente, facendo riferimento ai quadri normativi e/o ai vincoli posti dalla traccia	4,50-5	
	IV	Applica in modo corretto le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere prodotti di qualità e consolidare la soddisfazione del cliente, anche facendo riferimento ai quadri normativi vigenti e ai vincoli posti dalla traccia.	5,50-7	
	V	Applica in modo consapevole e creativo le modalità operative efficaci per conseguire standard di sicurezza, promuovere prodotti di qualità e consolidare la soddisfazione del cliente, anche facendo riferimento ai quadri normativi vigenti e ai vincoli posti dalla traccia.	7,50-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1-1,50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2,50	
	IV	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
PUNTI TOTALI			20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Alunno: _____

Classe _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	L'analisi del testo introduttivo e dei dati del contesto operativo, risulta lacunosa	0,50	
	II	Comprende in modo parziale le tematiche di riferimento e i dati correlati	1-1,50	
	III	Comprende in modo essenziale le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo	2	
	IV	Comprende in modo completo e corretto le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo	2,50	
	V	Comprende in modo significativo, personale ed esaustivo le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi	1,50-3	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3,5-4	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4,50-5	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5,50-6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Applica le modalità operative e non tiene conto dei quadri normativi o dei vincoli posti dalla traccia.	1-2	
	II	Applica in modo incompleto le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere i prodotti, facendo riferimenti parziali ai quadri normativi e/o ai vincoli posti dalla traccia..	2,50-4	
	III	Applica in modo essenziale le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere i prodotti e la soddisfazione del cliente, facendo riferimento ai quadri normativi e/o ai vincoli posti dalla traccia	4,50-5	
	IV	Applica in modo corretto le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere prodotti di qualità e consolidare la soddisfazione del cliente, anche facendo riferimento ai quadri normativi vigenti e ai vincoli posti dalla traccia.	5,50-7	
	V	Applica in modo consapevole e creativo le modalità operative efficaci per conseguire standard di sicurezza, promuovere prodotti di qualità e consolidare la soddisfazione del cliente, anche facendo riferimento ai quadri normativi vigenti e ai vincoli posti dalla traccia.	7,50-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1-1,50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2,50	
	IV	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
PUNTI TOTALI			20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

La valutazione del comportamento degli studenti è **attribuita collegialmente dal consiglio di classe**, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Gli indicatori e la valutazione si riferiscono alla condotta tenuta dall'alunno nel corso dell'intero anno scolastico. Se l'alunno ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento successivamente alla sanzione ricevuta, il C.d.C. può attribuire un voto di condotta superiore

VOTO	DESCRIPTORI
10 Il voto si attribuisce in presenza di <u>almeno tre descrittori</u>	L'alunno si dimostra: - assiduo nella frequenza, sempre puntuale nell'ingresso e nella giustificazione delle assenze/ritardi; - puntuale nel rispetto delle consegne; - eccellente per correttezza, responsabilità e collaborazione con tutta la comunità scolastica - capace di coinvolgere positivamente i compagni e inclusivo nei confronti di tutti - responsabile nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico, delle dotazioni tecnologiche scolastiche e di quelle in suo possesso. N.B. PER IL TRIENNIO: ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito soltanto se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (ex L.150/2024)
9 Il voto si attribuisce in presenza di <u>almeno tre descrittori</u>	L'alunno si dimostra: - regolare nella frequenza, puntuale nell'ingresso e nella giustificazione delle assenze/ritardi; - puntuale nel rispetto delle consegne; - responsabile e collaborativo con tutta la comunità scolastica; - corretto e inclusivo nei confronti di tutti - responsabile nell'utilizzo delle strutture, del materiale scolastico, delle dotazioni tecnologiche scolastiche e di quelle in suo possesso. N.B. PER IL TRIENNIO: ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito

	scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito soltanto se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (ex L.150/2024)
--	--

8 Il voto si attribuisce in presenza di <u>almeno tre descrittori</u>	L'alunno si dimostra: - abbastanza regolare nella frequenza, non sempre puntuale nell'ingresso e nella giustificazione delle assenze/ritardi; - per lo più puntuale nel rispetto delle consegne; - abbastanza responsabile e collaborativo con tutta la comunità scolastica; - abbastanza corretto e inclusivo nei confronti di tutti - responsabile nell'utilizzo delle strutture, del materiale scolastico, delle dotazioni tecnologiche scolastiche e di quelle in suo possesso.
--	--

7 Il voto si attribuisce in presenza di <u>almeno due dei descrittori</u>	L'alunno: - si dimostra non sempre regolare nella frequenza, con numerosi ritardi alle lezioni e nella giustificazione delle assenze/ritardi - si dimostra non puntuale nel rispetto delle consegne; - talvolta turba il regolare svolgimento delle lezioni; - ha riportato ammonizioni scritte o provvedimenti sanzionatori per il comportamento non consono alle regole nelle attività curriculari ed extracurriculari (Categoria 1 del Regolamento di disciplina); - utilizza in modo non sempre responsabile le strutture, le suppellettili e/o le dotazioni tecnologiche scolastiche e quelle in suo possesso.
--	--

6 Il voto si attribuisce in presenza di <u>almeno due dei descrittori</u>	L'alunno: - è irregolare e discontinuo nella frequenza accumulando numerose assenze e ritardi e non puntuale nella loro giustificazione - si dimostra non puntuale nel rispetto delle consegne; - turba il regolare svolgimento delle lezioni; - ha riportato reiterate ammonizioni scritte e/o provvedimenti sanzionatori per comportamento scorretto e non rispettoso delle regole nelle attività curriculari ed extracurriculari, (Categoria 2 e 3 non reiterata del Regolamento di disciplina) - ha un comportamento non collaborativo all'interno della classe - è scorretto nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico, con lievi danni ad aule e suppellettili, e/o delle dotazioni tecnologiche della scuola e di quelle in suo possesso. N.B. NOVITÀ (ex L.150/2024) L'attribuzione del voto di comportamento pari a sei decimi comporta per lo studente l' obbligo di svolgere un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, stabilito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale e comunicato dalla segreteria didattica mediante l'area riservata del registro elettronico entro il giorno successivo allo scrutinio. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo
--	---

	o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la <u>non ammissione</u> della studentessa o dello studente all'anno scolastico successivo. PER ESAME DI MATURITÀ (ex L.150/2024) Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi allo scrutinio finale del quinto anno, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.
5 Il voto si attribuisce in presenza <u>almeno due dei</u> <u>descrittori</u>	L'alunno: - dimostra completo disinteresse per le attività didattiche; - ha una frequenza del tutto discontinua, con frequenti ritardi e mancata presentazione delle giustifiche; - svolge un ruolo negativo nel gruppo classe; - è scorretto nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico, con gravi danni ad aule, suppellettili e dotazioni tecnologiche della scuola e di quelle in suo possesso; - ha riportato reiterate ammonizioni scritte e provvedimenti sanzionatori per comportamenti gravemente scorretti (Categoria 3 del Regolamento di disciplina). Il voto si attribuisce in presenza anche solo di questo descrittore. N.B. NOVITÀ (ex L.150/2024) L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (scrutinio primo quadrimestre) comporta il coinvolgimento della studentessa o dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto. L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi nello scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva. PER ESAME DI MATURITÀ (ex L.150/2024) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi nello scrutinio finale del quinto anno, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.